VareseNews

Legionella, “nessun pericolo dall’acqua potabile”

Pubblicato: Venerdì 3 Luglio 2009

Timori per la legionella a Saronno dopo la [morte di un’anziana](#) già indebolita dal diabete: ma non ce n’è alcun motivo, ribadiscono dall’Asl. È il dottor Francesco Rossitto dell’Asl di Varese – distretto di Saronno a chiedere di precisarlo, onde evitare, come avvenuto oggi in più di uno studio di medici di famiglia, l’afflusso di persone preoccupate.

«Abbiamo avuto notizia da medici di famiglia che **cittadini preoccupati si sono rivolti loro**, avendo letto su alcuni organi di informazione locale delle affermazioni inesatte relative ad un presunto rischio di contrarre la legionella bevendo l’acqua del rubinetto. Una tesi simile» precisa il responsabile Asl «è **completamente infondata**: non esiste alcun rischio del genere. Se rischio vi è, riguarda solo e soltanto reti di distribuzione interne alle abitazioni, ad esempio per riscaldamento o climatizzazione, nelle quali si lascia ristagnare a lungo acqua a temperature dai 35 ai 45 gradi. Non è certo il caso dell’acqua del rubinetto: oltretutto l’acquedotto comunale è controllato e sicuro. E comunque anche nel caso della signora deceduta, va considerato che era immunodepressa, con una forma grave di diabete; e nemmeno in casa sua le analisi hanno ancora dato prova certa dell’esistenza del batterio».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it